

11 marzo 2002



ULTIM'ORA



Ruoli direttivi (concorso)

Di seguito la nota trasmessa oggi al Capo del Dipartimento:

Pres. Giovanni Tinebra
Capo del Dipartimento
dell'Amm.ne Penitenziaria

e, p.c.

On. Silvio Berlusconi
Sen. Roberto Castelli
On. Franco Frattini

Oggetto: D.Lgs. 21 maggio 2000, n. 146. Istituzione ruoli direttivi (ordinario e speciale) del Corpo di polizia penitenziaria. Indizione concorso per l'accesso al ruolo direttivo ordinario.

A poco meno di due anni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del D.Lgs. 21 maggio 2000, n. 146, che ha fra l'altro istituito i ruoli direttivi (ordinario e speciale) del Corpo di polizia penitenziaria, siamo costretti registrare ancora una volta l'ormai tradizionale e consolidata inerzia di codesto Dipartimento che non ha ancora indetto il necessario concorso pubblico per l'accesso al ruolo direttivo ordinario.

Dopo il percorso tortuoso e irto di ostacoli che ha condotto all'approvazione della legge 28 giugno 1999, n. 266, prima, ed all'esercizio della delega contenuta nell'art. 12 della legge predetta concretizzatosi con l'emanazione del citato D.Lgs. 146/2000, poi, ci saremmo aspettati dall'Amministrazione Penitenziaria una maggiore sensibilità all'esigenza di accelerare il completamento del processo di riforma iniziato ben oltre due lustri addietro con la legge 15 dicembre 1990, n. 395, e che consentirà finalmente al Corpo di polizia penitenziaria – sinora acefalo – di dotarsi delle necessarie figure apicali.

Finora, nel più assoluto disinteresse di codesto Dipartimento, per lo meno apparente, invece, così non è stato.

E pure a seguito dell'avvio delle procedure concorsuali per l'accesso al ruolo direttivo speciale del Corpo di polizia penitenziaria, i cui bandi di concorso sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 19 del 15 ottobre 2001, non si ha notizia alcuna in relazione alla loro compiuta ed efficace prosecuzione e si rilevano invece ingiustificabili ritardi.

A voler dar retta ad alcuni, dovremmo credere che le nuove figure del Corpo risulterebbero a non pochi vetusti funzionari del DAP troppo "ingombranti" e che, per tale motivo, si tenterebbe a ritardarne quanto più possibile l'effettiva introduzione.

Tuttavia, ben memori dell'eterno immobilismo di codesto Dipartimento, dobbiamo constatare che quello relativo al caso di specie non è assolutamente un'eccezione e, quindi, non possiamo e non vogliamo assolutamente credere che possa essere in qualche misura "premeditato".

Appare invece il caso di ribadire che, anche in virtù dei nuovi servizi negli anni assunti (si pensi al servizio di Traduzione e Piantonamento dei detenuti e degli internati nei luoghi esterni di cura) ed in ragione delle rilevanti modifiche apportate al codice di procedura penale, il Corpo di polizia penitenziaria non può più fare a meno dei propri ruoli direttivi.

Pertanto si richiede alla S.V. di voler assumere con cortese, somma urgenza ogni provvedimento di competenza finalizzato al determinare la celere emanazione del bando di concorso pubblico per l'accesso al ruolo direttivo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria.

Inoltre, si richiede di conoscere lo stato di avanzamento delle procedure per la definizione dei concorsi, pubblicati sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 19 del 15 ottobre 2001, per l'accesso al ruolo direttivo speciale del Corpo di polizia penitenziaria.

Nell'attesa di un cortese, urgentissimo riscontro, distinti saluti.

Massimo Tesei

U
I
L
-
I
N
S
I
E
M
E
-
P
E
R
-
C
R
E
S
C
E
R
E